



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI

**REGOLAMENTO
PER GLI APPARTENENTI
all'ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI**



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI

Articolo 1

(scopo)

1. Il presente Regolamento riguarda l'ingresso, l'uscita, e la vita associativa dei fedeli appartenenti all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG).
2. Gli appartenenti sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento oltre che, per quanto li riguarda, delle altre norme, statutarie e regolamentari, che disciplinano la vita dell'Istituto.

Articolo 2

(adesione all'IBISG)

1. Chi desidera entrare a far parte dell'IBISG è presentato da due o più appartenenti all'Istituto, e consegna la domanda di adesione alla struttura territoriale di cui all'articolo 4, comma 4, dello Statuto.
2. Con l'iscrizione nei registri dell'Istituto può essere consegnato al fedele il *Gohonzon* in affidamento personale, ai sensi dell'art.3, comma 4, dello Statuto.

Articolo 3

(attività degli appartenenti all'IBISG)

1. Gli appartenenti hanno il diritto di partecipare alle attività dell'Istituto.
2. Essi si impegnano ad osservare lo Statuto e le norme regolamentari dell'IBISG, e ad agire nell'ambito delle proprie possibilità per realizzare le finalità generali dell'Istituto.

Articolo 4

(perdita dello status di membro)

1. Gli appartenenti all'IBISG hanno il diritto di recedere dall'Istituto comunicando la decisione con lettera da inviare alla struttura alla quale avevano presentato domanda di adesione, o alla sede centrale dell'Istituto. L'uscita dall'Istituto si perfeziona nel momento in cui il destinatario competente riceve la lettera di dimissioni dell'interessato.



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI

2. Qualora un fedele restituisca il *Gohonzon* perché non ha intenzione di continuare a praticare, l'istituto chiederà all'interessato se intenda o meno continuare a far parte dell'IBISG.
3. Si perde lo status di fedele per dimissioni o in seguito a provvedimento di espulsione di cui al successivo articolo 5.
4. Per entrambi i casi prospettati il responsabile competente cancella il nome dell'uscente dal registro degli appartenenti all'Istituto, indicandone la ragione, se per dimissione o per espulsione.
5. Chi, per qualsiasi motivo, cessa di far parte dell'Istituto è tenuto a restituire il *Gohonzon* che gli era stato affidato.

Articolo 5 (provvedimenti)

1. Si possono adottare dei provvedimenti nei confronti di un fedele qualora si comprovino i seguenti comportamenti:
 - a) comportamento non rispettoso nei confronti del *Gohonzon*;
 - b) sfruttamento dell'appartenenza all'IBISG, o della posizione nell'Istituto, per fini propri, per esempio allo scopo di chiedere denaro in prestito, costituire società a fine di lucro, ottenere consensi di natura politica, conseguire vantaggi mediante pressioni psicologiche;
 - c) diffamazione seria dell'Istituto o dei suoi fedeli;
 - d) violazioni gravi e reiterate degli obblighi statutari e regolamentari.
2. Poiché i provvedimenti hanno lo scopo di stimolare la riflessione e di far sì che le persone continuino a professare la propria fede nell'ambito dell'Istituto, prima di prendere una decisione si verificheranno con attenzione le circostanze.
3. In ogni caso la persona alla quale si intende contestare un comportamento non corretto deve essere ascoltata.
4. Competente ad adottare i provvedimenti è il Consiglio Nazionale dell'Istituto.
5. I provvedimenti, da misurare sulla gravità dei comportamenti, sono: avvertimento, sospensione dell'attività non superiore a un anno, espulsione dall'Istituto.

Questo regolamento diviene efficace dal 6 marzo 2010